



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 114 della seduta del 16 aprile 2018.

Oggetto: Avviso finanziamento scambio di buone pratiche attraverso Open Community PA 2020. Presa d'atto del Decreto dell'Agenzia di Coesione n. 31 del 13/03/2018 e autorizzazione all'avvio dei progetti.

Presidente o Assessore/i Proponente/i: _____ (timbro e firma) _____

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

Dirigente/i Generale/i: Dott.ssa Paola Rizzo – Img. Luigi Zinno – Dott. Mario Donato

Dirigente/i Settore/i: _____ (timbro e firma) _____

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Francesco RUSSO	Vice Presidente	X	
3	Maria Francesca CORIGLIANO	Componente	X	
4	Mariateresa FRAGOMENI	Componente	X	
5	Roberto MUSMANNO	Componente	X	
6	Antonietta RIZZO	Componente	X	
7	Savina Angela Antonietta ROBBE	Componente	X	
8	Francesco ROSSI	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 3 allegati.

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio

_____ Dott. Filippo De Cello _____

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 che da una definizione condivisa di Infrastruttura di Ricerca e dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione, del 28 luglio 2014;
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020, adottato dalla Commissione Europea con decisione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, nel quale si fa riferimento alle strategie di specializzazioni intelligenti per l'individuazione delle risorse/competenze ed il potenziale innovativo dei diversi territori, selezionando le priorità, sotto il profilo dei settori produttivi e degli ambiti tecnologici, su cui concentrare gli investimenti;
- il PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020 (di seguito anche PON), adottato con decisione della Commissione Europea C(2015) 1343 final del 23 febbraio 2015 e modificato con Decisione C(2016)7282 del 10 novembre 2016, la cui AdG, ai sensi dell'articolo 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è individuata presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTI, altresì

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- la legge regionale 13 maggio 1996, n.7 e successive modifiche e integrazioni, recante norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 5.12.2000;
- la D.G.R. n. 44 dell'8/02/2018 di "Individuazione del Dirigente Generale reggente del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria" e successivo D.P.G.R. n.12 del 26/02/2018 di conferimento di incarico di funzione dirigenziale alla d.ssa Paola Rizzo;

PREMESSO CHE

- l'Agenzia di Coesione Territoriale in data 20 aprile 2017 ha indetto l'Avviso per il finanziamento di interventi volti al trasferimento, all'evoluzione e alla diffusione di buone pratiche attraverso Open Community PA 2020 in coerenza con quanto previsto dall'Asse 3, Azione 3.1.1 del PON Governance – "Realizzazione di azioni orizzontali per tutta la Pubblica Amministrazione funzionali al presidio e alla maggiore efficienza del processo di decisione della governance multilivello dei programmi di investimento pubblico" ;

- l'Avviso è finalizzato a finanziare interventi che, coerentemente con gli OT1, OT2 e OT3 di riferimento, prevedano lo scambio di buone prassi realizzati da un Ente per risolvere una determinata criticità;
- la Regione Calabria ha presentato la propria candidatura con le seguenti proposte progettuali:
 1. Buona pratica della regione Toscana denominata "LINKORD: Linked Open Research Data, uno strumento innovativo di policy intelligence per Ricerca e Innovazione", con il ruolo di riusante e capofila.
 2. Buona pratica della regione Piemonte denominata "SIBIT. Standard italiano di Biglietteria e Trasporti" con il ruolo di riusante.
 3. Buona pratica della Regione Calabria, "DOS 2020.Digital Open SUA 2020" con il ruolo di cedente insieme alla CCIA di Cosenza.
 4. Proposta progettuale: "Sistema integrato per l'organizzazione e la gestione delle politiche per la ricerca e l'innovazione, che ne migliori l'efficacia e l'efficienza, condividendo esperienze di eccellenza nell'ideazione, gestione e monitoraggio della performance delle iniziative" della Regione Abruzzo.

EVIDENZIATO CHE

- con Decreto n. 31 del 13 marzo 2018 dell'Autorità di Gestione del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 è stata pubblicata la graduatoria finale delle proposte progettuali presentate in risposta all'Avviso in parola per il finanziamento di interventi volti al trasferimento, all'evoluzione e alla diffusione di buone pratiche attraverso Open Community PA 2020 del 20 aprile 2017 e sono stati approvati i format per i successivi adempimenti;
- le seguenti tre proposte progettuali della Regione Calabria sono state ammesse a finanziamento:
 1. "SIBIT. Standard italiano di Biglietteria e Trasporti" per un importo totale di €500.000,00
 2. "DOS 2020.Digital Open SUA 2020" per un importo totale di €. 303.750,00
 3. "LINKORD: Linked Open Research Data, uno strumento innovativo di policy intelligence per Ricerca e Innovazione" per un importo totale di €.698.900,00;
- con nota prot.107658SIAR del 23/03/2018 è stata richiesta l'istituzione dei capitoli di entrata e uscita per la gestione degli interventi;

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 7.7. dell'Avviso "gli Enti Capofila entro 20 gg. consecutivi a decorrere dalla comunicazione inoltrata a mezzo PEC dall'autorità di gestione del PON Governance procedono a sottoscrivere la Convenzione di finanziamento", che la PEC è stata ricevuta il 19/03/2018 e con successiva PEC del 30/03/2018 i termini di scadenza sono stati prorogati al 20/04/2018;

RITENUTO, pertanto, di prendere atto dell'avvenuto finanziamento dei progetti in parola e autorizzare i Dipartimenti regionali competenti per materia alla sottoscrizione dei relativi protocolli d'intesa con il partenariato – allegato 2 alla presente deliberazione - e, nel caso del progetto LINKORD nel quale la Calabria riveste il ruolo di capofila, autorizzare il Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria alla sottoscrizione della convenzione con l'Agenzia per la Coesione Territoriale -allegato 3 alla presente deliberazione ;

DATO ATTO CHE i progetti sono interamente finanziati a valere sul PON GOVERNANCE;

PRESO ATTO CHE

i Dirigenti generali e i Dirigenti di Settore dei Dipartimenti proponenti attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;

i Dirigenti generali e i Dirigenti di Settore dei Dipartimenti proponenti, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;

ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, i Dirigenti generali e i Dirigenti di settore dei Dipartimenti proponenti attestano l'esistenza della copertura finanziaria sui capitoli di spesa istituiti con DGR n.102 del 29/03/2018, avente oggetto "Variazione al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2018-2020 per l'iscrizione di risorse relative al PON Governance e Capacità istituzionale 2014-2020(OT II- FESR) (107658/2018), afferenti le quote di progetto direttamente gestite dall'Amministrazione regionale, per come segue:

1. "SIBIT. Standard italiano di Biglietteria e Trasporti" per un importo di €.27.857.30
2. "DOS 2020.Digital Open SUA 2020" per un importo di €. 32.200,00
3. "LINKORD: Linked Open Research Data, uno strumento innovativo di policy intelligence per Ricerca e Innovazione" per un importo di €.698.900,00;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale, On. Gerardo Mario OLIVERIO

DELIBERA

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

- di prendere atto che con Decreto n. 31 del 13 marzo 2018 dell'Autorità di Gestione del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 sono stati finanziati i progetti presentati dalla Regione Calabria indicati in premessa;
- di prendere atto, altresì, degli allegati al decreto n.31/2018, e in particolare dello schema di protocollo d'intesa e dello schema di convenzione con l'Agenzia per la Coesione Territoriale, annessi alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali;
- di autorizzare il Dirigente generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria a porre in essere gli atti necessari per l'avvio e la gestione del progetto "LINKORD: Linked Open Research Data, uno strumento innovativo di policy intelligence per Ricerca e Innovazione", ivi compresa la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa con gli enti partner del progetto e la Convenzione con l'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- di autorizzare il Dirigente generale del Dipartimento Lavori Pubblici e Infrastrutture a porre in essere gli atti necessari per l'avvio e la gestione del progetto "SIBIT. Standard italiano di Biglietteria e Trasporti", ivi compresa la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa con gli enti partner del progetto;
- di autorizzare il Dirigente generale della SUA regionale a porre in essere gli atti necessari per l'avvio e la gestione del progetto "DOS 2020.Digital Open SUA 2020", ivi compresa la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa con gli enti partner del progetto;
- di disporre la pubblicazione in formato aperto del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e la contestuale pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nel rispetto delle disposizioni di D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data _____ al Dipartimento/i interessato/i al Consiglio Regionale

L'impiegato addetto



DD 31/2018

Agenzia per la Coesione Territoriale

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PON GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 2014-2020

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo (FSE) e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTA la Decisione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014) ed in particolare l'allegato II "*Elementi salienti della proposta di S.I.G.E.CO. 2014-2020*";

VISTA la Decisione C(1343) del 23 febbraio 2015 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Amministrativa 2014-2020 e la Decisione C(2015) 1343 del 10 novembre 2016 di approvazione delle successive modifiche;

VISTA la Legge 241/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTA la Legge 16 aprile 1987, n. 183, recante norme per il coordinamento dell'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea e per l'adeguamento dell'ordinamento interno alle direttive comunitarie;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, di approvazione del Regolamento di funzionamento del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie di cui all'art. 5 della legge n. 183/1987;

VISTO il Decreto Ministeriale - Ministero dell'Economia e delle Finanze - 30 maggio 2014 relativamente all'apertura di contabilità speciali di tesoreria intestate alle Amministrazioni centrali dello Stato per la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione europea e degli interventi complementari alla programmazione comunitaria;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 7 agosto 2015, recante approvazione del "Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale", registrato dalla Corte dei Conti il 7 ottobre 2015;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 47 del 15 ottobre 2015 recante il Regolamento di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 60 del 12 novembre 2015 recante "Direttiva in tema di conferimento degli incarichi dirigenziali non generali, ai sensi dell'art. 19 del decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165";



VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 61 del 12 novembre 2015 recante la “Pesatura degli uffici dirigenziali non generali”;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 7 del 2 marzo 2016 con il quale è stato conferito al Dott. Riccardo Monaco, Dirigente di II fascia del ruolo dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell’Ufficio 5 di staff del Direttore Generale “*Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi al rafforzamento della capacità amministrativa ed alla assistenza tecnica*”;

VISTA la Determina del Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale n. 284 del 22/12/2016 con il quale è stata confermata la designazione dell’Autorità di Gestione del Programma al Dirigente dell’Ufficio 5 di staff al Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale per le funzioni di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013, ed in particolare agli articoli 72, 73, 74, 122 e 125;

VISTO il documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione” (Sistema di Gestione e Controllo) del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 e la relativa Manualistica;

VISTO il parere positivo dell’Autorità di Audit, trasmesso con nota MEF – RGS prot. n. 102343 del 22/12/2016, in merito alla conformità dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione ai criteri stabiliti nell’allegato XIII del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” – e successive versioni adottate - approvato dal Comitato di Sorveglianza del PON nella prima seduta del 28 luglio 2015;

ATTESO che il predetto documento prevede che “per la particolarità degli obiettivi e dei contenuti del PON Governance, la selezione delle operazioni previste” possa avvenire mediante procedure di evidenza pubblica (bandi e avvisi pubblici) o procedure negoziali;

VISTO l’appunto al Direttore Generale n. 19 del 3 aprile 2017 recante “Progetto integrato di Sviluppo e attuazione di un modello di governance multi-livello per il rafforzamento della capacità amministrativa della PA attraverso la valorizzazione e la messa in rete di competenze e buone pratiche” ed il nulla osta a procedere del Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale di pari data;

VISTO l’“Avviso per il finanziamento di interventi volti al trasferimento, all’evoluzione e alla diffusione di buone pratiche attraverso Open Community PA 2020” (di seguito Avviso) - approvato con il decreto n. 20 del 19 aprile 2017 e pubblicato sul sito www.pongovernance1420.gov.it/it/opportunita/ in data 20 aprile 2017 - il quale prevede una dotazione finanziaria pari a euro 12.000.000,00 a valere sulle risorse dell’Asse 3 – Linea di Azione 3.1.1 del PON Governance e Capacità istituzionale 2014-2020 (OT11 – FESR);

CONSIDERATO che al termine della scadenza per la presentazione delle proposte progettuali, - originariamente fissato alle ore 12.00 del 26 maggio 2017 e successivamente prorogato alle ore 12.00 del 9 giugno 2017, sono pervenute all’indirizzo di posta certificata dedicata all’iniziativa n. 78 proposte progettuali;

VISTO il decreto dell’Autorità di G n. 48/2017 del 25 settembre 2017 con cui è stata nominata la Commissione di Valutazione delle proposte presentate nell’ambito del suddetto Avviso;

VISTA l’attività di pre-istruttoria compiuta dall’Autorità di Gestione ai sensi dell’art. 7.2 del suddetto Avviso che ha portato all’esclusione di n. 4 proposte progettuali;

VISTE le note di trasmissione ID n. 3081210 del 27 ottobre 2017, ID n. 3095839 del 17 novembre 2017 e ID n. 3111380 del 6 dicembre 2017 con le quali il Responsabile del Procedimento ha trasmesso alla Commissione di valutazione le 74 proposte progettuali;

VISTE le note ID n. 3081206 del 27 ottobre 2017, ID n. 3099310 del 22 novembre 2017, ID n. 3106400 del 30 novembre 2017, ID n. 3131760 del 10 gennaio 2018 con le quali il Presidente della



predetta Commissione ha trasmesso al Responsabile del Procedimento i verbali delle sedute del 6 ottobre 2017, 10 ottobre 2017, 11 ottobre 2017, 25 ottobre 2017, 2 novembre 2017, 3 novembre 2017, 9 novembre 2017, 29 novembre 2017, 18 dicembre 2017 e 19 dicembre 2017;

VISTA la nota ID n. 3151105 del 5 febbraio 2018 con la quale il Presidente della predetta Commissione ha trasmesso al Responsabile del Procedimento il verbale della seduta del 2 febbraio 2018 contenente l'elenco – Graduatoria provvisoria – delle proposte progettuali valutate, ordinate per punteggio decrescente, includenti quelle non idonee per insufficienza del punteggio minimo previsto dall'art. 7.4 dell'Avviso unitamente ai verbali delle sedute precedenti;

VISTO il decreto dell'Autorità di Gestione n. 12 del 7 febbraio 2018 con il quale è stata approvata – in conformità a quanto previsto dall'art. 7.5 dell'Avviso - la graduatoria provvisoria delle proposte progettuali, pubblicata sul sito web www.pongovernance1420.gov.it/it/opportunita/ e sul sito web www.agenziacoesione.gov.it/;

VISTE le osservazioni pervenute da parte di alcuni soggetti proponenti di cui alle note prot. n. 1498 del 14-02-2018, prot. n. 0006679 del 16-02-2018, prot. n. 24070/2018 del 19-02-2018, prot. n. 909 del 20-02-2018 e alle PEC prot. n. del 0005956 del 15-02-2018 e alla PEC del 16-02-2018, ore 09.36 nonché le relative note di riscontro dell'Autorità di Gestione di cui alle PEC del 28-02-2018 delle ore 18.49, ore 18.52, ore 18.54, ore 18.57, ore 19.01 e del 01-03-2018 delle ore 11.50;

TENUTO CONTO che il richiamato decreto n. 20 del 19 febbraio 2017 prevede la possibilità di valutare ed approvare – con successivo atto - un rifinanziamento dell'iniziativa in ragione dei risultati conseguiti;

VISTO l'art. 6 dell'Avviso che - nel definire l'ammontare della dotazione finanziaria pari a euro 12.000.000,00 – prevede, in coerenza con quanto stabilito dal richiamato decreto n. 20 del 19 febbraio 2017, che le risorse finanziarie che si renderanno eventualmente disponibili potranno, ad insindacabile giudizio dell'Autorità di Gestione e in assenza di alcun diritto allo scorrimento, essere destinate al finanziamento delle proposte progettuali tra quelle “Ammesse ma non finanziate per la saturazione delle risorse finanziarie” di cui alla graduatoria finale;

ATTESO che l'Autorità di Gestione, verificata la disponibilità finanziaria dell'Asse 3 del PON sulla base della programmazione attuativa e valutati, in particolare, i risultati conseguiti dall'iniziativa in termini di successo riscosso come testimoniato dal numero elevato di proposte pervenute, intende incrementare la suddetta dotazione finanziaria - pari ad euro 12.000.000 - di ulteriori euro 6.000.000,00, rideterminando pertanto l'importo dell'ammontare complessivo in euro 18.000.000,00;

RITENUTO pertanto necessario incrementare la dotazione finanziaria dell'Avviso e, contestualmente, modificare la “Scheda progetto” - approvata con il richiamato decreto n. 20 del 19 aprile 2017 - con specifico riferimento all'ammontare complessivo della dotazione finanziaria e al cronoprogramma di spesa tenuto conto che la durata annuale dei progetti finanziati supererà l'originario termine previsto del 31/12/2018;

VISTO il decreto dell'Autorità di Gestione n. 25 del 28 febbraio 2018 che, nelle more della conclusione della procedura selettiva dell'Avviso, ha modificato la “Descrizione delle funzioni e delle procedure dell'Autorità di Gestione e Certificazione”, nella parte relativa al circuito finanziario, prevedendo di non accordare anticipazioni fino al 5% del budget sui progetti finanziati dal Programma;

CONSIDERATO che la suddetta modifica impone di procedere ad una revisione del “Modello di convenzione con ACT” - allegato F dell'Avviso, ed in particolare, dell'art. 8 “Procedura di pagamento al Beneficiario” che prevede attualmente, ai fini dei pagamenti nei confronti dei Beneficiari, il ricorso alla modalità di “Trasferimento fondi” sulla base dell'invio dei giustificativi di spesa anche se non quietanzati;



CONSIDERATO altresì che l’Autorità di Gestione ha predisposto il “Manuale di attuazione degli interventi – Avviso pubblico OPEN COMMUNITY PA 2020” comprensivo dei relativi strumenti operativi, finalizzato a fornire all’Ente Capofila elementi puntuali in merito all’avvio delle attività, alla determinazione delle spese ammissibili e alla rendicontazione dei costi richiamando nel contempo l’attenzione su alcuni elementi, step procedurali e relativi adempimenti di responsabilità, in coerenza con quanto disposto dal Sistema di Gestione e Controllo del Programma Operativo e dal Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione;

RITENUTO pertanto opportuno modificare – in coerenza con il decreto n. 25 del 28 febbraio 2018– il sopra citato “Modello di convenzione con ACT” - allegato F e, contestualmente approvare il Manuale di attuazione degli interventi – Avviso pubblico OPEN COMMUNITY PA 2020” comprensivo dei relativi strumenti operativi;

VISTO l’art. 7.6 dell’Avviso che definisce le modalità di redazione della graduatoria finale;

PRESO ATTO che la dotazione finanziaria come rideterminata consente di ammettere a finanziamento – in aggiunta alle 19 già ammesse in via provvisoria con il richiamato decreto n. 12 del 7 febbraio 2018 - ulteriori 11 proposte progettuali inserite nell’elenco dei progetti “ammessi ma non finanziati per la saturazione delle risorse finanziarie”;

VISTO l’Appunto n. 27 del 1° marzo 2018 con il quale il Responsabile del Procedimento ha trasmesso al Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale le determinazioni finali a seguito delle osservazioni pervenute, nonché la proposta di graduatoria finale con la determinazione dei punteggi attribuiti ai 30 progetti da ammettere a finanziamento;

RITENUTO di assumere, in via definitiva, gli esiti della valutazione tecnica delle proposte progettuali e di procedere allo scorrimento della graduatoria al fine di ammettere a finanziamento complessivamente 30 proposte progettuali fino al totale assorbimento della nuova dotazione finanziaria;

RITENUTO pertanto necessario approvare la graduatoria finale riportata nell’Allegato 1, parte integrante e necessaria del presente provvedimento, e costituita dagli elenchi di seguito riportati:

- Elenco a) Graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento
- Elenco b) Graduatoria dei progetti ammessi sotto condizione (ove presenti: ossia progetti con punteggio sufficiente, per i quali la Commissione di Valutazione richiede delle modifiche e/o integrazioni non sostanziali e che non alterino la par condicio)
- Elenco c) Graduatoria dei progetti non ammessi a finanziamento per saturazione delle risorse finanziarie del presente Avviso
- Elenco d) Graduatoria dei progetti non ammessi per punteggio insufficiente
- Elenco e) Progetti non ammissibili alla valutazione tecnica (in ordine alfabetico per denominazione Beneficiario/Ente Capofila);

ATTESO che le risultanze della valutazione tecnica sono espresse nella graduatoria finale di cui all’Allegato 1, parte integrante e necessaria del presente provvedimento;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO



DECRETA

Articolo 1

La dotazione finanziaria dell'Avviso – originariamente pari a euro 12.000.000,00 - è rideterminata, per le motivazioni richiamate in premessa, nell'importo di euro 18.000.000,00 (comprensivo di qualsiasi onere) a valere sull'Asse 3 - Azione 3.1.1 del PON Governance e Capacità istituzionale 2014-2020.

Articolo 2

E' approvata la "Scheda progetto" che aggiorna e sostituisce integralmente la precedente di cui al decreto dell'Autorità di Gestione n. 20 del 19 aprile 2017 (Allegato 2).

Articolo 3

E' approvata la graduatoria finale di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, composta dagli elenchi di seguito indicati:

- a. progetti ammessi a finanziamento;
- b. progetti ammessi sotto condizione (ove presenti: *ossia progetti con punteggio sufficiente, per i quali la Commissione di Valutazione richiede delle modifiche e/o integrazioni non sostanziali e che non alterino la par condicio*);
- c. progetti ammessi ma non finanziati per la saturazione delle risorse finanziarie del presente Avviso;
- d. progetti non ammessi per punteggio insufficiente;
- e. progetti non ammissibili alla valutazione.

La graduatoria rimarrà in vigore, in conformità a quanto previsto dall'art. 7.6 dell'Avviso, per un periodo di 12 mesi dalla data di pubblicazione.

Le risorse finanziarie, così come rideterminate nell'importo di euro 18.000.000,00 sono destinate al finanziamento delle 30 proposte progettuali inserite nell'elenco a) "progetti ammessi a finanziamento" della graduatoria finale di cui all'Allegato 1.

Articolo 4

Si dispone l'approvazione del "Modello di convenzione con ACT" - Allegato "F" (Allegato 3), come modificato a seguito dell'intervenuta revisione, con decreto n. 25/2018, della "Descrizione delle funzioni e delle procedure dell'Autorità di Gestione".

Si dispone altresì l'approvazione del "Manuale di attuazione degli interventi - Avviso pubblico OPEN COMMUNITY PA 2020" ed i relativi strumenti operativi (Allegato 4).

Articolo 5

Gli Enti Capofila dei progetti ammessi a finanziamento di cui all'elenco a) della graduatoria finale dovranno sottoscrivere - ai sensi di quanto previsto dall'art. 7.7 dell'Avviso - la Convenzione di finanziamento, redatta secondo il Modello sopra citato – Allegato "F" (Allegato 3), nel termine di 20 giorni consecutivi a decorrere dalla comunicazione inoltrata a mezzo PEC dall'Autorità di Gestione del PON Governance.



In caso di mancato riscontro da parte degli Enti Capofila nel predetto termine di 20 giorni, si procederà, in ordine decrescente di punteggio, allo scorrimento della graduatoria a favore dei progetti che risultino “ammessi ma non finanziati per la saturazione delle risorse finanziarie del presente Avviso” di cui all’elenco c) della graduatoria finale.

Articolo 6

I soggetti proponenti le cui proposte progettuali sono inserite negli elenchi di cui all’articolo 2 (ad eccezione dei soggetti già esclusi o non ammessi alla valutazione tecnica), possono presentare, avverso la graduatoria ed i relativi elenchi, ricorso giurisdizionale al T.A.R. Lazio entro il termine di 60 giorni, ovvero in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente Decreto con le modalità di cui al successivo art. 7.

Articolo 7

Il presente Decreto e i relativi allegati (Allegato 1, 2, 3 e 4) sono pubblicati sul sito web del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 www.pongovernance1420.gov.it/opportunita e sul sito web dell’Agenzia per la Coesione Territoriale www.agenziacoesione.gov.it.

Roma, 13 MAR 2018

L’AUTORITÀ DI GESTIONE

Dott. Riccardo Monaco



UNIONE EUROPEA
FONDO SOCIALE EUROPEO
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Agenzia per la Coesione Territoriale

Logo Beneficiario



CONVENZIONE

Per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto “ _____”, CUP _____, selezionato con “l’Avviso per il finanziamento di interventi volti al trasferimento, all’evoluzione e alla diffusione di buone pratiche attraverso Open Community PA 2020” nell’ambito dell’ASSE 3 - Obiettivo Specifico 3.1 Azione 3.1.1 del Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 (nel prosieguo: PON)

tra

L’Agenzia per la Coesione Territoriale (C.F. 97828370581), rappresentata dal Dott. Riccardo Monaco, Dirigente pro-tempore dell’Ufficio 5 di Staff – Autorità di Gestione del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 (di seguito “AdG”), presso questo domiciliata, in Via Sicilia 162/c, Roma

e

l’Ente Capofila dell’aggregazione di amministrazioni aderenti al progetto “ _____”, di seguito denominato Beneficiario - C.F. _____, rappresentato dal _____, nato a _____ il _____, autorizzato alla sottoscrizione degli atti relativi al progetto con Deliberazione di Giunta _____ n. _____ del _____.

di seguito congiuntamente definite le “Parti”

VISTO

- a) il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b) il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- c) il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;
- d) il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- e) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- f) la Comunicazione della Commissione Europea COM(2010) 2020 *final* del 3 marzo 2010, “Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva”, alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei (di seguito “fondi SIE”);
- g) il *Position Paper* della Commissione Europea sull’Italia, del 9 novembre 2012, che invita le istituzioni italiane a sostenere la qualità, l’efficacia e l’efficienza della pubblica amministrazione, attraverso gli obiettivi tematici 2 e 11 che prevedono, rispettivamente di “Migliorare l’accesso alle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, nonché l’impiego e la qualità delle medesime” e di “Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un’Amministrazione pubblica efficiente”;
- h) le raccomandazioni specifiche per l’Italia del 2013 e 2014 e segnatamente, la Raccomandazione del Consiglio (2013/C 217/11) del 9 luglio 2013 sul Programma Nazionale di Riforma 2013 dell’Italia e la Raccomandazione del Consiglio COM (2014) 413/2 dell’8 luglio 2014 sul Programma Nazionale di Riforma 2014 dell’Italia, che richiamano l’Italia a una maggiore efficienza amministrativa e a migliorare il coordinamento tra i livelli di governo;
- i) l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito “fondi SIE”), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 *final* del 29 ottobre 2014;
- j) il PON “*Governance e capacità istituzionale*” 2014-2020 (di seguito anche PON), adottato con decisione della Commissione Europea C(2015) 1343 *final* del 23 febbraio 2015 e modificato con Decisione C(2016)7282 del 10 novembre 2016, la cui AdG, ai sensi dell’articolo 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è individuata presso l’Agenzia per la Coesione Territoriale;
- k) la Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione prevista ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, articoli 122ss e Allegato XIII Regolamento (UE) n. 1011/2014, articolo 3 e Allegato III;
- l) la “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020” redatta ai sensi dell’art. 125, paragrafo 3 del Regolamento (UE) n.

1303/2013 ed approvata dal Comitato di Sorveglianza il 28 luglio 2015 nonché nelle sue successive versioni adottate;

CONSIDERATO CHE

- a) l'Accordo di Partenariato prevede di concentrare la strategia dell'obiettivo tematico 11 sui processi di modernizzazione e riforma della pubblica amministrazione e sul miglioramento della *governance* multilivello, nonché di dedicare parte dell'obiettivo tematico 2 allo sviluppo dell'*e-government*, dell'interoperabilità e al supporto all'attuazione dell'Agenda digitale;
- b) per l'attuazione dei processi di riforma e modernizzazione della pubblica amministrazione, per lo sviluppo dell'*e-government*, dell'interoperabilità e per l'attuazione dell'Agenda digitale, nonché per aumentare la qualità e l'efficacia delle politiche di investimento pubblico e il coordinamento della *governance* multilivello nell'attuazione degli investimenti pubblici, occorre rafforzare le dimensioni che caratterizzano la capacità istituzionale e amministrativa, come la qualità delle risorse umane, le caratteristiche dell'organizzazione, la solidità dei sistemi di *performance management*, il livello di digitalizzazione, la gestione delle relazioni interistituzionali e delle relazioni con gli *stakeholder*;
- c) il PON prevede negli assi 1, 2 e 3 la realizzazione di azioni rivolte alla pubblica amministrazione che mirano alla modernizzazione, trasparenza, semplificazione, digitalizzazione, nonché al rafforzamento della *governance* multilivello nei programmi di investimento pubblico e nell'Asse 4 la realizzazione di azioni di assistenza tecnica volte ad assicurare l'attuazione ottimale del PON e dell'Accordo di Partenariato;
- d) l'AdG ha pubblicato in data 20 aprile 2017 l'Avviso per la presentazione dei progetti (di seguito "Avviso"), destinandovi come risorse finanziarie un ammontare pari ad (euro 12.000.000/00);
- e) il Beneficiario ha partecipato all'Avviso sopra citato come capofila di una costituenda aggregazione presentando il Progetto "_____" (di seguito denominato "Progetto");
- f) il costo complessivo del Progetto presentato è pari ad euro _____;
- g) in data 5 febbraio 2018 il Presidente della Commissione di valutazione ha trasmesso al Responsabile del Procedimento il verbale della seduta del 2 febbraio 2018 contenente l'elenco – Graduatoria provvisoria - delle proposte progettuali valutate, ordinate per punteggio decrescente, includenti quelle non idonee per insufficienza del punteggio minimo;
- h) con provvedimento dell'AdG n_ del - marzo 2018 è stata approvata la graduatoria definitiva con le relative risultanze della valutazione tecnica e, contestualmente, è stata incrementata la

dotazione finanziaria dell'Avviso pari ad euro 12.000.000 - di ulteriori 6.000.000,00, rideterminando pertanto l'importo dell'ammontare complessivo in euro 18.000.000,00;

- i) il progetto _____ - è risultato tra gli ammessi a finanziamento in graduatoria al numero ____
- j) l'articolo 7.7 dell'Avviso per il finanziamento di interventi volti al trasferimento, all'evoluzione e alla diffusione di buone pratiche attraverso Open Community PA 2020 prevede che i rapporti tra AdG e gli enti assegnatari dei finanziamenti siano regolati da apposita convenzione;
- k) il Protocollo di Intesa, stipulato in data _____ autorizza il soggetto Capofila/Beneficiario in nome e per conto dell'intero partenariato alla sottoscrizione della presente Convenzione

Tutto ciò premesso, visto e considerato, le Parti come sopra individuate convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 Amministrazione Beneficiaria

È individuata, ai sensi dell'art. 2 par. 10 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, quale Amministrazione Beneficiaria il _____ - (di seguito anche detto "Beneficiario").

Art. 3 Oggetto

La presente Convenzione disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione del Progetto "_____ ", nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020.

La presente Convenzione definisce inoltre gli obblighi delle Parti, le procedure di rendicontazione e di pagamento.

Art. 4 Termini di attuazione del progetto, durata e importo della Convenzione

Le attività, indicate dettagliatamente nel Progetto, dovranno essere avviate dal Beneficiario a partire dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione.

Le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro 12 mesi dalla data di stipula della Convenzione.

L'importo complessivo del Progetto è pari a _____ interamente finanziato con risorse a valere sull'Azione 3.1.1. dell'Asse 3 del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020.

Art.5

Obblighi del Beneficiario

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, il Beneficiario dichiara, in qualità di EnteCapofila, di aver proceduto alla formalizzazione dell'aggregazione di progetto, allegando un elenco dei soggetti che vi partecipano, e di aver ricevuto formale delega alla stipula della presente Convenzione mediante la sottoscrizione di apposito Protocollo di Intesa;

Il Beneficiario si obbliga a:

- a assicurare, nel corso dell'intero periodo di attuazione del Progetto, i necessari accordi con l'AdG, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste formulate dall' AdG;
- b assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di Fondi Strutturali, ed in particolare il Reg. (UE) n. 1303/2013, il Reg. (UE) n. 1301/2013, il Reg. (UE) n. 1304/2013 e le successive modifiche e integrazioni ad essi apportate;
- c rispettare le indicazioni del PON in materia di aspetti trasversali, ed in particolare assicurare il rispetto della disciplina comunitaria e nazionale in materia di appalti, parità tra uomini e donne e non discriminazione, aiuti di stato, norme ambientali;
- d adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dall'AdG nella Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione, prevista ai sensi dell'art. 72 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e nella connessa manualistica allegata;
- e dare piena attuazione al progetto così come illustrato nella scheda progetto, ammessa a finanziamento dall' AdG del PON, rispettando la tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di progetto;

- f dotarsi di una adeguata pista di controllo ai sensi dell'art. 25 del Reg. (CE) n. 480/2014, redatta secondo le indicazioni contenute nella Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione;
- g garantire che le procedure di selezione degli interventi, da realizzare nell'ambito del Progetto, siano conformi a quanto definito nel documento "*Metodologia e criteri di selezione delle operazioni*" approvato dal Comitato di Sorveglianza il 28 luglio 2015 nonché nelle sue successive versioni adottate, ed alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di programmazione;
- h garantire, nel caso in cui si faccia ricorso nelle procedure di appalto, al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di fissare come parametro prezzo un peso non superiore al 30%, in linea con quanto definito nel citato documento "*Metodologia e criteri di selezione delle operazioni*";
- i rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati dall'AdG;
- j adottare il sistema informativo del Programma, istituito in conformità all'articolo 125, paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'Allegato III "Elenco dei dati da registrare e conservare in formato elettronico nell'ambito del sistema di sorveglianza" del Reg. (UE) n. 480/2014, messo a disposizione dall'AdG, per raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, compresi, se del caso i dati sui singoli partecipanti alle operazioni e una ripartizione dei dati relativi agli indicatori di genere, quando richiesto, tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'AdG;
- k garantisce il mantenimento di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al Progetto;
- l fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate, anche per conto degli altri Enti coinvolti nell'attuazione del Progetto, conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica allegata alla Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione;
- m adottare procedure di conservazione di tutti i documenti relativi alle spese e ai controlli necessari a garantire una pista di controllo adeguata secondo quanto disposto dall'articolo 72,

- lettera g) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione e sulla base delle istruzioni fornite dall'AdG;
- n caricare sul sistema informativo del Programma i dati e la documentazione, anche per conto degli altri Enti coinvolti nell'attuazione del Progetto, utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli dell'AdG, sulla base delle istruzioni fornite dall'AdG e contenute nella connessa manualistica allegata alla Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e di Certificazione;
- o predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dall'AdG, contenute nella relativa manualistica prevista nella Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e di Certificazione, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato inserendo nel sistema informativo del Programma i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli amministrativi di I livello;
- p inoltrare, con cadenza bimestrale e tramite il sistema informativo e gestionale istituito dall'AdG, così come specificatamente indicato nel successivo art. 7 della presente Convenzione, le Domande di rimborso con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento, i documenti giustificativi appropriati;
- q fornire, con cadenza trimestrale o ogni qualvolta lo richieda l'AdG, una previsione dell'ammontare delle spese di cui al successivo art. 7, che verranno presentate per l'esercizio in corso e per quello successivo;
- r facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dell'AdG, della struttura competente dei controlli di I livello dell'AdG, dell'Autorità di Audit, dell'Autorità di Certificazione, della Commissione Europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso il Beneficiario stesso e/o presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni;
- s garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, rispetto agli indicatori previsti nel PON e nel Progetto e assicurare l'inserimento dei dati nel sistema informativo e gestionale del PON, nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dall'AdG;
- t garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni quadrimestrali sullo stato di avanzamento del Progetto, che l'AdG riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni di attuazione annuali e finali di cui all'articolo 50

del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;

- u contribuire al raggiungimento dei target intermedi e finali fissati nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del PON;
- v garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e comunicazione relativamente alle responsabilità dei beneficiari previste dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, Allegato XII - punto 2.2 e le disposizioni concernenti le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione contenute nel Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 e previste dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, art. 115, punto 4; trasmettere all'AdG periodicamente i materiali di informazione e comunicazione realizzati a valere sulle risorse del Programma; adempiere alle indicazioni tecniche inerenti la trasmissione dei dati all'AdG per alimentare il portale unico nazionale ex art. 115 del Reg. (UE) n. 1303/2013 individuato dall'Accordo di Partenariato, paragrafo 4.2, nel portale OpenCoesione; assicurare la coerenza dell'identità visiva di tutte le azioni di informazione e comunicazione realizzate nel quadro del Programma sulla base delle linee guida che saranno inviate dall'AdG;
- w fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari, dal Programma Operativo, dal Comitato di Sorveglianza, dall'AdG e per tutta la durata del Progetto;
- x informare tempestivamente l'AdG in merito a modifiche degli assetti organizzativi che possano avere un impatto sulle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PON garantendone al tempo stesso la capacità del Beneficiario di continuare ad adempiere agli obblighi convenuti;
- y garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato l'Autorità di Gestione, l'Autorità di Audit e l'Autorità di Certificazione sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto;
- z garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute così come previsto ai sensi dell'articolo 140 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- aa rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nella relativa metodologia, previa approvazione da parte dell'AdG;
- bb comunicare all'AdG le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa AdG secondo i

- criteri indicati nell'allegato XIII al Regolamento (UE) n. 1303/2013, per la gestione delle irregolarità e il recupero degli importi indebitamente versati;
- cc fornire, su richiesta dall'AdG, le informazioni necessarie per la predisposizione della dichiarazione di affidabilità di gestione e la sintesi annuale ai sensi dell'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b), del Regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- dd partecipare, ove richiesto, al Comitato di Sorveglianza o ad altre riunioni convocate dall'AdG.

Art. 6 **Obblighi in capo all'Autorità di Gestione**

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, l'AdG si obbliga a:

- a garantire che il Beneficiario riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione delle operazioni, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
- b assicurare l'utilizzo del sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati, istituito dall'AdG, ai sensi dell'articolo 125 paragrafo 2 lettera d) del Regolamento n. 1303/2013, necessari alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria, ai controlli di primo livello, al monitoraggio e agli audit, verificandone la corretta implementazione;
- c fornire le informazioni riguardanti il sistema di gestione e controllo attraverso la Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PON e la relativa manualistica allegata, in coerenza con il modello di cui all'Allegato III del Regolamento (UE) n. 1011/2014;
- d informare il Beneficiario in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del PON che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;
- e fornire al Beneficiario tutte le informazioni utili relative ai lavori del Comitato di Sorveglianza del PON;
- f informare il Beneficiario dell'inclusione del finanziamento nell'elenco delle operazioni e fornirgli informazioni e strumenti di comunicazione di supporto, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, Allegato XII, punto 3.2;
- g assolvere ad ogni altro onere ed adempimento, previsto a carico dell' AdG dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione.

Art. 7
Procedura di rendicontazione della spesa

Il Beneficiario, secondo le indicazioni fornite dall'AdG, deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo del PON ed implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento delle verifiche di gestione a norma dell'articolo 125, paragrafo 4, primo comma, lettera a) da parte delle strutture deputate al controllo di I livello dell'AdG.

Il Beneficiario, pertanto, dovrà inoltrare bimestralmente tramite il sistema informativo, la Domanda di Rimborso comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento e che hanno superato con esito positivo i controlli di I livello sul 100% della spesa di cui al comma precedente. La Domanda dovrà essere corredata dalla documentazione specificatamente indicata nella Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PON e nella relativa manualistica allegata.

Le spese incluse nelle domande di rimborso del Beneficiario, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte alle verifiche in loco da parte delle strutture deputate al controllo di I livello dell'AdG. Nello specifico, la suddetta struttura di I livello dell'AdG eseguirà, a norma dell'articolo 125, paragrafo 4, primo comma, lettera b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, gli eventuali controlli in loco, al fine di verificare che i prodotti e i servizi cofinanziati siano stati forniti, che i beneficiari abbiano pagato le spese dichiarate e che queste ultime siano conformi al diritto applicabile, al programma operativo e alle condizioni per il sostegno dell'operazione.

Art. 8
Procedura di pagamento al Beneficiario

Il Beneficiario, completato l'inserimento sul sistema informativo DELFI dei documenti richiesti dal SIGECO del Programma (Opzione B3 del Circuito finanziario), invia richiesta di trasferimento delle somme all'AdC, in qualità di Organismo Pagatore, e per conoscenza all'AdG. L'AdC, espletate le verifiche di competenza, emette la Disposizione di Pagamento dal Conto di Contabilità Speciale del Programma all'apposito conto dedicato del Beneficiario *(oppure indicare le diverse modalità convenute nel rispetto di quanto previsto dall'art. 125.4 lett. b) del Reg. (UE) N.*

1303/2013). Ricevute le somme sul conto corrente dedicato (*oppure indicare le diverse modalità convenute nel rispetto di quanto previsto dall'art. 125.4 lett. b) del Reg. (UE) N. 1303/2013*), i Beneficiari provvedono al pagamento delle relative spese di propria competenza e al trasferimento delle risorse agli altri Enti per le spese da questi ultimi sostenute.

I trasferimenti successivi al primo saranno disposti tenuto conto di quanto eventualmente già trasferito e del livello delle spese rendicontate raggiunto dal Beneficiario, fermo restando le tempistiche indicate nel cronoprogramma di spesa di cui al progetto, e nei limiti delle disponibilità di cassa del Programma.

Art. 9 Variazioni del progetto

Eventuali modifiche progettuali potranno essere accordate nei limiti di quanto disposto dall'art. 8.3 (Modifiche nel corso del progetto) dell'Avviso.

L'AdG non riconoscerà ovvero non approverà spese relative a variazioni delle attività del Progetto non autorizzate.

Le modifiche alla Scheda Progetto non comportano alcuna revisione della presente Convenzione.

Art. 10 Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Beneficiario, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 143 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

A tal fine il Beneficiario si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dall'AdG, a recuperare le somme indebitamente corrisposte.

Il Beneficiario è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori od omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

Articolo 11 Diritto di riuso

Fatti salvi i diritti acquisiti da parte di terzi, il Beneficiario si impegna, e con lui le amministrazioni beneficiarie del finanziamento, a rendere disponibili a titolo gratuito anche alle amministrazioni pubbliche indicate dall'ACT, le esperienze e le soluzioni realizzate nell'ambito del Progetto.

Art. 12
Risoluzione di controversie

La presente Convenzione è regolata dalla legge italiana. Qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente Convenzione, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

Art. 13
Risoluzione per inadempimento

L'AdG potrà avvalersi della facoltà di risolvere la presente Convenzione qualora l'Amministrazione Beneficiaria non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, pregiudichi l'assolvimento da parte della stessa AdG degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria.

Art. 14
Diritto di recesso

L'AdG potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti dell'Amministrazione Beneficiaria qualora, a proprio giudizio, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della presente Convenzione o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine.

Art. 15
Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con l'Agenzia per la Coesione Territoriale devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.

Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:

- a) Convenzione: obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica certificata del documento firmato digitalmente da entrambe le parti;

- b) comunicazioni in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000: invio a mezzo posta elettronica istituzionale con allegata fotocopia del documento del dichiarante;
- c) comunicazioni ordinarie: invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

Art. 16
Disposizioni Finali

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento.

Art. 17
Efficacia

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa.

Art. 18
Condizione di efficacia

Nel caso in cui si fa ricorso a modalità di rendicontazione a costi semplificati, secondo quanto previsto dall'art. 67 e dall'art. 68 del Regolamento n. 1303/2013, l'efficacia della presente convenzione sarà condizionata dall'approvazione formale, da parte dell'AdG, della prevista metodologia ove necessariamente richiesta, presentata dal Beneficiario.

Agenzia per la Coesione Territoriale
Ufficio 5 di Staff - Autorità di Gestione del
PON Governance e Capacità Istituzionale
2014-2020

Dott. _____

Beneficiario - Ente Capofila -
_____ -

Dott. _____

** La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*

ART. 9 – Controversie

Gli Enti sottoscrittori si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero insorgere tra loro in dipendenza del presente Protocollo di Intesa.

Ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente Protocollo di Intesa che non venga definita bonariamente sarà devoluta all'organo territorialmente e ratione materiae competente, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

ART. 10 - Approvazione, pubblicazione, effetti, decadenza e durata

Il presente Protocollo di Intesa viene sottoscritto per approvazione dai legali rappresentanti (o loro delegati) delle Amministrazioni interessate.

Le attività programmate sono vincolanti per l'Ente Capofila, gli Enti Riusanti e gli Enti Cedenti, che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi indicati nel Piano Esecutivo.

L'eventuale abbandono del Progetto da parte di uno degli Enti aderenti, ovvero la risoluzione da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale della Convenzione con l'Ente Capofila per responsabilità di alcuno degli stessi, sarà gestita dal Capofila, il quale ove opportuno, previa autorizzazione da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, potrà esercitare i poteri sostitutivi, in raccordo con il Comitato Scientifico.

Il presente Protocollo di Intesa, con decorrenza dalla data di sottoscrizione, avrà durata pari a quella del Progetto, secondo le modalità e i tempi definiti dalla Convenzione che il _____, in qualità di soggetto Capofila, stipulerà con l'Agenzia per la Coesione Territoriale.

La durata potrà essere prorogata in conformità al relativo provvedimento emesso dall'Agenzia per la Coesione Territoriale medesima.

ART. 11 - Variazioni di parti del progetto

Ogni variazione sostanziale del progetto, che ciascun partecipante dovesse ritenere utile o necessaria, anche se limitata alle spese di localizzazione, deve essere preventivamente concordata con l'Ente proponente ed approvata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale.

ART. 12 – Diritto di riuso

Fatti salvi i diritti da parte di terzi, ciascun partecipante, ai sensi dell'art 5 dell'Avviso e in conformità all'art. 69 del CAD, si impegna a rendere disponibili a titolo gratuito anche alle amministrazioni pubbliche indicate dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, le esperienze e le soluzioni realizzate nell'ambito del progetto.

Protocollo d'Intesa
Progetto _____

Ciascun partecipante si impegna a rispettare le indicazioni del Comitato, tenuto conto anche delle decisioni in merito dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, per regolare i diritti d'uso e di distribuzione a enti terzi dei beni materiali ed immateriali che saranno realizzati con le attività di progetto e che rappresentino proprietà comune degli Enti.

Nei contratti di acquisizione di programmi informatici sviluppati per conto e a spese delle amministrazioni, le stesse possono includere clausole, concordate con il fornitore, che tengano conto delle caratteristiche economiche ed organizzative di quest'ultimo, volte a vincolarlo, per un determinato lasso di tempo, a fornire, su richiesta di altre amministrazioni, servizi che consentano il riuso delle applicazioni. Le clausole suddette definiscono le condizioni da osservare per la prestazione dei servizi indicati.

Letto, approvato e sottoscritto

Data

Firma dei rappresentanti delle Parti

Il presente Protocollo è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, o con altra firma elettronica qualificata.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agencies for the European Investment



GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

Protocollo d'Intesa
Progetto _____

Numero	Azione		Enti Convolti
	Nome	Ammontare finanziamento	
1	-		
2	-		
3	-		
4	-		
5	-		
TOT			